

**32mo Congresso mondiale della FISM  
24-28 maggio 2009  
Gothenburg, Svezia**

**RISOLUZIONE 2**

**Risoluzione sull'Amianto  
Presentata da: AMWU, Australia**

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato che non esiste un livello di esposizione all'amianto esente da rischi. Ogni anno più di 100.000 lavoratori perdono la vita a seguito di malattie causate dall'esposizione all'amianto. L'eliminazione di tutto l'amianto e dei materiali che lo contengono rappresenta l'unico mezzo efficace per prevenire future patologie e decessi per cause connesse all'amianto.

Esprimiamo il nostro plauso per l'azione della FISM e dei suoi affiliati nella campagna per la messa al bando globale dell'amianto, che è stata ormai realizzata con successo in più di **30** paesi.

Nonostante ciò, nel mondo rimangono ancora più di 124 milioni di persone tuttora esposte all'amianto. Di essi, sessantasei milioni vivono nella regione Asia-Pacifico: la prospettiva che li attende è di essere colpiti da una malattia connessa all'amianto.

La Conferenza Globale sull'Amianto, organizzata dalla FISM nel 2006, ha denunciato l'enorme tributo pagato all'amianto e ai materiali che lo contengono, dai lavoratori, dalle loro famiglie, e dalle loro comunità locali, in ogni parte del mondo. La Conferenza ha affrontato i problemi specifici legati all'utilizzo tuttora presente e molto diffuso dell'amianto; in particolare nei materiali per l'edilizia, in tutta l'Asia. Un risultato diretto della conferenza sono state una serie di iniziative unitarie molto ben riuscite, per la messa al bando globale dell'amianto.

Fino al momento in cui si potrà realizzare la messa al bando totale, è necessaria un'azione immediata su base regionale, per garantire che i lavoratori, le loro famiglie, e le loro comunità locali, non debbano vivere le stesse esperienze dolorose già vissute dai paesi industrializzati che hanno ora vietato l'uso dell'amianto.

Riconosciamo il ruolo essenziale dei gruppi che rappresentano le vittime, degli attivisti nelle campagne per l'ambiente e la salute pubblica, dei sindacati e di altre organizzazioni non governative, nell'elaborazione e realizzazione di strategie per affrontare la pandemia da amianto. Chiediamo pertanto la

creazione di reti regionali, in particolare nella regione Asia-Pacifico, per fornire supporto e informazioni alle organizzazioni e agli enti attualmente impegnati in programmi sull'amianto nella regione Asia-Pacifico. La rete fornirebbe una preziosa opportunità per uno scambio di esperienze e di competenze fra persone e organizzazioni, quali i Gruppi di sostegno alle vittime dell'amianto, o i ricercatori impegnati nella ricerca clinica, come quella effettuata in strutture quali l'Istituto di Ricerca sulle Patologie da Amianto, recentemente aperto presso il Banton Centre in Australia.

La FISM e i suoi affiliati daranno il loro contributo alla costruzione di reti regionali ovunque possibile, per fornire un supporto a:

- La realizzazione di campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui pericoli dell'esposizione all'amianto
- Lo sviluppo di metodi sicuri di lavorazione dell'amianto e dei materiali che lo contengono, ivi compreso il contenimento, la rimozione in situ e le demolizioni
- La realizzazione di programmi di formazione professionale su questi metodi di lavoro
- L'istituzione di registri delle persone che sono state/sono attualmente esposte all'amianto
- L'istituzione di registri del mesotelioma
- La ricerca di tecniche e sistemi efficaci per la diagnosi, la terapia e le cure palliative per le vittime delle patologie da amianto
- Programmi di assistenza alle famiglie e alle comunità di appartenenza delle persone affette da patologie da amianto
- Programmi di formazione medica per la terapia delle patologie connesse all'amianto
- Il riconoscimento di tutte le patologie da amianto connesse al lavoro come malattie professionali, che danno pertanto diritto al risarcimento da parte del datore di lavoro
- L'individuazione e lo sviluppo di alternative sicure e praticabili all'uso dell'amianto
- La messa in atto del bando sull' amianto